

GISMa

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Nota Integrativa che ne forma parte integrante ed inscindibile ai sensi dell'art.2423 del c.c.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, che sono conformi alle disposizioni di legge nonché regolarmente tenute.

Per una migliore comprensibilità delle informazioni che andremo ad illustrare, la nota integrativa è articolata nel seguente modo:

- 1) informazioni sui criteri e sulle deroghe;
- 2) informazioni sulla composizione e movimentazione delle poste;
- 3) informazioni supplementari.

Per le voci o raggruppamenti più significativi, vengono riportati dei prospetti illustrativi che evidenziano la composizione o le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

INFORMAZIONI SUI CRITERI E SULLE DEROGHE

Il bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art.2423 c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c.; sono stati inoltre adottati gli schemi consigliati dal CNDC in materia di enti non profit, con le eventuali particolari deroghe esposte in prosieguo.

I criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte sono stati mantenuti invariati, e quindi, non si sono verificate deroghe alle valutazioni dei precedenti esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività, vengono iscritti al costo originario di acquisto senza che siano stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle leggi speciali. I valori sono indicati al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che dell'obsolescenza; tale criterio è ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali. Nell'anno non risultano effettuati acquisti relativi a tale voce come del resto neanche nei periodi precedenti.

Crediti

I crediti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che si ritiene sia ben rappresentato dal loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I Risconti attivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza dell'esercizio successivo. Nel periodo interessato si sono verificate rilevazioni di minima entità per quote di competenza 2011.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio determinato considerando le variazioni fiscali permanenti, non sono rilevate imposte differite in quanto di valori ininfluenti.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLA MOVIMENTAZIONE DI POSTE

Si illustrano, qui di seguito, la composizione e (nella sezione tabellare) le variazioni più consistenti nei principali raggruppamenti o voci.

Immobilizzazioni materiali

La posta non risulta movimentata nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono composti prevalentemente da crediti per acconti d'imposta IRES relativi al periodo in corso.

Disponibilità Finanziarie

Il conto espone il valore delle giacenze di liquidità sul conto corrente della Banca Toscana - ora Monte dei Paschi di Siena - e la giacenza di contante in cassa.

Debiti

Nella voce si trovano Debiti Tributari per l'imposta di competenza oltre alla voce Altri Debiti.

Patrimonio Netto

Vi si evidenziano il fondo relativo all'accantonamento degli avanzi attivi dei periodi precedenti oltre al risultato del presente esercizio.

Contributi associativi

Si riferisce alle quote associative di competenza del 2010 dovute dagli associati ai sensi dello statuto.

Proventi per attività tipiche.

Si riferiscono al convegno di Bologna tenutosi nei giorni di 4-5-6- maggio 2010.

Contributi diversi.

La voce risulta movimentata per un contributo ricevuto dalla Regione Veneto relativa al 2009.

Proventi da attività accessorie.

La posta non risulta movimentata.

Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "*proventi finanziari*" si trovano gli interessi attivi sul conto corrente bancario e postale (soprattutto su quest'ultimo essendovi la maggiore giacenza) sono comunque valori di minima entità.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto:

descrizione	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Fondo di dotazione	0	0	0	0
Patrimonio Libero				0
Risultati esercizi precedenti	2.315	8.814	0	11.129
Riserve Statutarie	0			0
Altre Riserve	0			0
Patrimonio Vincolato				0
Fondi vincolati destinati da terzi	0			0
Fondi vincolati per destin. Istituzionale	0			0
Risultato gestionale dell'esercizio	8.814	14.977		23.791
TOTALE	11.129	23.791	0	34.920

BREVE RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci, l'anno 2010 ha visto l'associazione impegnata nel convegno di Bologna tenutosi nei giorni di 4-5-6- maggio peraltro svolto in collaborazione con l'ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica). Nel periodo interessato abbiamo inoltre deciso di fornire gratuitamente ai soci l'abbonamento alla rivista tecnica del settore facendocene carico completamente.

La gestione relativa all'anno 2010 ha procurato un avanzo di esercizio pari ad € 23.791,17 vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio proponendovi di destinare l'avanzo al Fondo Risultati degli Esercizi Precedenti in modo che possa essere utilizzato per le attività istituzionali future della nostra associazione.

IL COMITATO DI COORDINAMENTO